

■ LA STORIA

» DI HUBERT LONDERO

Casa medievale, addio agli ultimi inquilini

Un pezzo di città può scomparire. Anche se rimane lì, al proprio posto. Così è capitato alla casa medievale all'angolo tra via Mazzini e piazzetta Antonini. La casa più antica di Udine.

Già, perché il 21 gennaio è scomparsa la signora **Giovanna Mansutti**, all'età di 90 anni. La signora viveva in quel bellissimo angolo di Udine dagli inizi degli Anni '50, quando lei e il marito, **Romano Niemis**, di professione orologiaio, l'avevano presa in affitto.

Lui, al piano terra dell'edificio, aveva aperto la sua bottega. Come nel medioevo: sotto gli affari e ai piani superiori la vita familiare. Vent'anni fa l'artigiano

“Il 21 gennaio è scomparsa la signora Giovanna Mansutti, che lì abitava dai primi Anni '50”

era scomparso, ma la moglie, quella stessa donna che curava i fiori che da sempre abbellivano i balconi, era rimasta. Quella casa, dice il fratello della signora Giovanna, era la sua vita.

Con tutta probabilità, quell'edificio che dal 1300 ha resistito ai rigori del tempo e alle insidie di tante guerre, non sarà più abitata. Tantomeno ospiterà un'attività artigianale. Anche perché l'edificio, prima di essere riutilizzato, dovrà essere ristrutturato: i vincoli sono tanti e i denari del Consorzio universitario del Friuli (proprietario del bene) sono pochi. Un addio, quindi, alla casa, nel senso familiare del termine, più antica della città.

